

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 19 maggio 2005, n. 11, recante “Nuova disciplina della polizia locale e disposizioni in materia di politiche di sicurezza. Abrogazione della legge regionale 31 luglio 1989, n. 47”, come da ultimo modificata dall’art. 6 della legge regionale 4 agosto 2006, n. 18 “Modificazioni di leggi regionali e altre disposizioni in materia di enti locali”;

visto l’articolo 10 della precitata legge, ed in particolare il comma 1, che prevede che la Giunta regionale, d’intesa con il Consiglio permanente degli enti locali, sentito il Comitato tecnico-consultivo di cui all’articolo 8 della stessa legge, definisce le caratteristiche delle uniformi e dei distintivi di grado degli addetti alla polizia locale, nonché i segni distintivi e le caratteristiche dei mezzi e degli strumenti operativi in dotazione ed approva gli indirizzi per la determinazione dei servizi di polizia locale per i quali gli addetti possono essere dotati di armi e strumenti di autotutela;

visto il decreto del Presidente della Regione n. 714 in data 29 dicembre 2005, con il quale è stato costituito il Comitato tecnico-consultivo, previsto dall’articolo 8 della l.r. 11/2005;

sentito il Presidente della Regione che, anche in qualità di Presidente del Comitato tecnico-consultivo, illustra il lavoro finora svolto dallo stesso, ed in particolare la prima proposta approvata dal Comitato nella seduta del 05/10/06, concernente la definizione dei gradi e delle caratteristiche dei distintivi di grado da attribuire agli addetti alla polizia locale, al fine di rendere immediato e puntuale il riconoscimento dell’addetto alla polizia locale e la sua posizione all’interno del servizio o del corpo di appartenenza;

esaminato l’allegato disciplinare che riassume la proposta del Comitato tecnico-consultivo, elaborata tenendo conto in particolar modo:

- della funzione dei gradi e dei relativi distintivi di grado che rappresentano il rango gerarchico nella polizia locale di chi li indossa e che hanno esclusivamente una funzione simbolica e non incidono in alcun modo sullo stato giuridico ed economico del dipendente;
- dell’esigenza di individuare gradi e distintivi di grado diversi in relazione alla dotazione organica dei Comuni e delle loro forme associative, distinguendo, dagli altri Comuni, per la figura del comandante, la Città di Aosta, quale Comune capoluogo della Regione;
- dell’esigenza di definire la disciplina per la progressione di grado individuandone i requisiti e le modalità che, per ora, contemplano il solo requisito dell’anzianità di servizio, ma che, definiti gli standard formativi, ai sensi dell’art. 9 della legge regionale n. 11/2005, dovranno essere integrati tenendo conto anche dei periodi di formazione maturata dagli addetti;

preso atto che la proposta del Comitato tecnico-consultivo contiene per ora esclusivamente la disciplina dei gradi e delle caratteristiche dei distintivi di grado degli addetti alla polizia locale, ritenuta prioritaria rispetto alle altre materie oggetto di deliberazione, ai sensi dell’art. 10 della l.r. 11/2005;

ritenuto che il documento in esame sia rispondente alle esigenze delle amministrazioni

locali e degli addetti alla polizia locale;

richiamato l'articolo 67, comma 2, della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54, il quale stabilisce che le intese si perfezionano con l'espressione dell'assenso della Giunta regionale e del Consiglio permanente degli enti locali;

preso atto che il Consiglio permanente degli enti locali ha espresso la propria intesa sull'allegato disciplinare nella riunione del 28 novembre 2006, rilevando la necessità di integrare l'art. 4, comma 1 del sopraccitato disciplinare con l'indicazione della necessità di adeguare i gradi e i relativi distintivi di grado, mantenuti "ad personam", ai gradi ed ai distintivi di grado equivalenti previsti nel disciplinare stesso;

ritenuto opportuno accogliere le osservazioni proposte dal Consiglio permanente degli enti locali e quindi integrare l'art. 4, comma 1 del sopraccitato disciplinare con la prescrizione richiesta;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1766 in data 15 giugno 2006 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2006/2008, con decorrenza 16 giugno 2006, e di disposizioni applicative;

visto il parere favorevole rilasciato dal Direttore della Direzione enti locali, ai sensi del combinato disposto degli artt. 13 comma 1 lett. e) e 59 comma 2 della legge regionale n. 45/1995 e successive modificazioni, in ordine alla legittimità della presente proposta di deliberazione;

su proposta del Presidente della Regione;

ad unanimità di voti favorevoli,

DELIBERA

- 1) di approvare, d'intesa con il Consiglio permanente degli enti locali, l'allegato disciplinare, che recepisce integralmente la proposta approvata dal Comitato tecnico-consultivo nella seduta del 5 ottobre 2006, recante la definizione dei gradi, delle caratteristiche dei distintivi di grado, nonché la disciplina per la loro attribuzione agli addetti alla polizia locale dei Comuni della Regione Valle d'Aosta e delle loro forme associative, che troverà applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2007;
- 2) di dare atto della necessità di integrare, successivamente alla completa definizione degli standard formativi di cui all'art. 9 della l.r. 11/2005, il disciplinare allegato, prevedendo per la progressione di grado, oltre all'esperienza lavorativa, anche un ulteriore requisito connesso alla formazione maturata dall'addetto alla polizia locale;
- 3) di rinviare ad ulteriori e successive deliberazioni la definizione delle caratteristiche delle uniformi degli addetti alla polizia locale, dei segni distintivi e delle caratteristiche dei mezzi e degli strumenti operativi in dotazione, nonché degli indirizzi per la determinazione dei servizi di polizia locale per i quali gli addetti possono essere dotati di armi e strumenti di autotutela.

DISCIPLINARE

allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 3722 del 01.12.2006

Art. 1
(Finalità)

1. Il presente disciplinare, in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 19 maggio 2005, n. 11 (*Nuova disciplina della polizia locale e disposizioni in materia di politiche di sicurezza. Abrogazione della legge regionale 31 luglio 1989, n. 47*), definisce i gradi, i relativi criteri di attribuzione degli stessi e le caratteristiche dei distintivi di grado degli addetti alla polizia locale dei Comuni della Regione autonoma Valle d'Aosta e delle loro forme associative.
2. I gradi e i relativi distintivi di grado rappresentano il rango gerarchico degli addetti alla polizia locale; essi hanno esclusivamente una funzione simbolica e non incidono in alcun modo sullo stato giuridico ed economico degli addetti alla polizia locale.

Art. 2
(Gradi)

1. I gradi, di seguito elencati, sono divisi nelle tre categorie, individuate dall'art. 5, comma 4, della l. r. 11/2005, di agenti, sottufficiali e ufficiali; quest'ultima categoria è ulteriormente suddivisa in quella di ufficiali inferiori e ufficiali superiori, in relazione alla categoria e alla qualifica contrattuale di appartenenza:

A. AGENTI – Addetti alla polizia locale appartenenti alla categoria C posizione C1
(contratto comparto unico livelli funzionali – sottoscritto il 12 giugno 2000)

- A.1 Agente
- A.2 Agente Scelto
- A.3 Assistente
- A.4 Assistente Scelto

B. SOTTUFFICIALI - Addetti alla polizia locale appartenenti alla categoria C posizione C2
(contratto comparto unico livelli funzionali – sottoscritto il 12 giugno 2000)

- B.1 Vice Ispettore
- B.2 Ispettore
- B.3 Ispettore Capo
- B.4 Ispettore Superiore

C. UFFICIALI:

UFFICIALI INFERIORI - Addetti alla polizia locale appartenenti alla categoria D
(contratto comparto unico livelli funzionali – sottoscritto il 12 giugno 2000)

- C.1 Vice Commissario
- C.2 Commissario
- C.3 Commissario Capo
- C.4 Commissario Capo (Capoluogo della Regione)
- C.5 Comandante

UFFICIALI SUPERIORI - Addetti alla polizia locale appartenenti alla qualifica dirigenziale
(contratto comparto area dirigenziale - sottoscritto l'11 agosto 2000)

- C.6 Vice Commissario Superiore
 - C.7 Commissario Superiore
 - C.8 Commissario Superiore(Capoluogo della Regione)
 - C.9 Comandante
 - C.10 Comandante (Capoluogo della Regione)
2. Dal 1° gennaio 2007, il Comune o l'ente preposto, nel caso di gestione associata del servizio, attribuisce, con atto formale, i gradi agli addetti alla polizia locale, tenuto conto della dotazione dell'organico del servizio o del corpo e dell'anzianità di servizio maturata dall'addetto, nella categoria e posizione acquisita, come stabilito nella sezione 1 del presente disciplinare. L'anzianità di servizio, oltre alla consistenza della dotazione organica del servizio o del corpo, costituisce, per ora, l'unico criterio per l'attribuzione dei gradi e per la successiva progressione; successivamente alla definizione degli standard formativi, ai sensi dell'art. 9, della l.r. n. 11/2005, il requisito dell'anzianità dovrà essere integrato con l'ulteriore criterio connesso alla formazione professionale del dipendente.
 3. Ai fini dell'attribuzione e della progressione nel grado, nonché per l'eventuale individuazione della figura apicale e della figura che svolge la funzione vicaria del responsabile del servizio o del comandante del corpo, l'anzianità di servizio viene calcolata tenendo conto del servizio effettivamente prestato. Per "servizio effettivamente prestato" si intende il servizio, rapportato al tempo pieno, prestato nell'ente di appartenenza o in altro ente locale, anche in modo non continuativo, sia a tempo determinato, che a tempo indeterminato, nella stessa categoria, posizione e profilo professionale di addetto alla polizia locale, decurtato dei periodi di assenza dovuta a fatti che sospendono o interrompono il servizio stesso.
La progressione di grado, nell'ambito delle categorie di Agente, Sottufficiale, Ufficiale inferiore e Ufficiale superiore, è determinata, fatto salvo quanto indicato al punto 2, dall'anzianità di servizio, tranne che per l'eventuale assegnazione del grado apicale. L'addetto che ricopre il grado apicale è individuato secondo i criteri indicati dal regolamento dell'ente ed il grado è attribuito esclusivamente qualora nella categoria e posizione più elevata della dotazione organica dell'ente, siano presenti 2 o più addetti..
 4. In caso di sanzione disciplinare irrogata nei cinque anni precedenti, il regolamento dell'ente deve prevedere il rinvio dell'attribuzione del grado superiore per un massimo di 2 anni, in relazione alla gravità della sanzione.
 5. Nell'ambito del medesimo ente, in caso di riduzione della dotazione organica o nell'ipotesi in cui il corpo, precedentemente costituito, venga ridimensionato in servizio, gli addetti alla polizia locale mantengono il grado loro attribuito.
 6. Negli enti privi di responsabile del servizio o comandante del corpo, il Sindaco impartisce le direttive concernenti lo svolgimento del servizio direttamente agli addetti, come previsto dall'art. 7, comma 2 della l.r. n. 11/2005, o attraverso l'addetto di grado più elevato o l'addetto a cui è stato eventualmente attribuito il grado apicale.
 7. Il Sindaco può attribuire le funzioni vicarie del responsabile del servizio o comandante del corpo all'addetto di grado più elevato a partire almeno dal grado di sottufficiale, individuato secondo i criteri indicati dal regolamento dell'ente.

Art. 3
(Distintivi di grado)

1. I distintivi di grado, ivi compresi i soggoli, degli addetti alla polizia locale sono indicati, con la descrizione e le caratteristiche tecniche degli stessi, nella sezione 2 del presente disciplinare.
2. Ai distintivi di grado delle figure apicali (distintivi alla spalla e soggoli) è applicata una bordatura di colore blu, tranne che ai distintivi di grado delle figure indicate ai punti C.4 (Commissario Capo Capoluogo della Regione), C8 (Commissario Superiore Capoluogo della Regione) e C.10 (Comandante Capoluogo della Regione) dell'articolo 2, comma 1, cui è applicata una bordatura di colore rosso.
Fa eccezione, inoltre, il distintivo di grado alla spalla della figura indicata al punto C3 (Commissario Capo) dell'art 2 comma 1, che non ha la bordatura blu, bordatura che rimane esclusivamente sul soggolo, per distinguerlo dal distintivo della figura C.5 (Comandante) che, come i distintivi delle altre figure apicali, presenta la bordatura blu anche sul distintivo alla spalla. Nel caso di gestione in forma associata dei servizi di Polizia locale, le figure apicali di ciascuno degli enti associati mantengono il distintivo di grado già assegnato dal Comune di appartenenza, privo della bordatura di colore blu o rosso. Tale bordatura è applicata esclusivamente al distintivo di grado della figura apicale del servizio o del corpo della forma associativa.

Art. 4
(Norme transitorie)

1. I gradi e i relativi distintivi di grado attribuiti con formale provvedimento del Comune di appartenenza, adottato prima del 29 giugno 2005, data di entrata in vigore della legge regionale 11/2005, se più favorevoli, sono mantenuti "ad personam" fino alla cessazione dal servizio degli addetti interessati presso l'ente che ha attribuito il grado e il relativo distintivo di grado ed adeguati ai gradi ed ai distintivi di grado equivalenti previsti nel presente disciplinare.
2. I Comuni adeguano i distintivi di grado dei propri addetti alla polizia locale previsti dal presente disciplinare entro il 1° gennaio 2008

SEZIONE 1

SEZIONE 1			SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE la cui dotazione organica è composta da:		CORPO DI POLIZIA LOCALE la cui dotazione organica è composta da:
	CATEGORIA	GRADI	fino a 10 ADDETTI	più di 10 ADDETTI	più di 10 ADDETTI
AGENTI	Categoria C, posizione C1 neoassunto	Agente	Agente	Agente	Agente
	Categoria C, posizione C1 10 anni di anzianità di servizio	Agente Scelto	Agente Scelto	Agente Scelto	Agente Scelto
	Categoria C, posizione C1 20 anni di anzianità di servizio	Assistente	Assistente	Assistente	Assistente
	Categoria C, posizione C1 Apicale	Assistente scelto	Assistente scelto		
SOTTUFFICIALI	Categoria C, posizione C2 neoassunto	Vice Ispettore	Vice Ispettore	Vice Ispettore	Vice Ispettore
	Categoria C, posizione C2 10 anni di anzianità di servizio	Ispettore	Ispettore	Ispettore	Ispettore
	Categoria C posizione C2 20 anni di anzianità di servizio	Ispett. Capo Ispett. Superiore		Ispettore Capo	Ispettore Superiore
	Categoria C, posizione C2 Apicale	Ispett. Capo Ispett. Superiore	Ispettore Capo	Ispettore Superiore	

SEZIONE 1			SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE la cui dotazione organica è composta da:		CORPO DI POLIZIA LOCALE la cui dotazione organica è composta da:
	CATEGORIA	GRADI	fino a 10 ADDETTI	più di 10 ADDETTI	più di 10 ADDETTI
UFFICIALI INFERIORI	Categoria D neoassunto	Vice Commissario	Vice Commissario	Vice Commissario	Vice Commissario
	Categoria D 15 anni di anzianità di servizio	Commissario		Commissario	Commissario
	Categoria D Apicale	Commissario Commiss. Capo Comandante	Commissario	Commissario Capo	Comandante
	Categoria D Apicale	Commiss. Capo Capoluogo della Regione		Commissario Capo del Capoluogo della Regione	

SEZIONE 1			SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE la cui dotazione organica è composta da:		CORPO DI POLIZIA LOCALE la cui dotazione organica è composta da:
	CATEGORIA	GRADI	fino a 10 ADDETTI	più di 10 ADDETTI	più di 10 ADDETTI
UFFICIALI SUPERIORI	Categoria Dirigenziale neoassunto	Vice Commissario Superiore	Vice Commissario Superiore	Vice commissario Superiore	Vice Commissario Superiore
	Categoria Dirigenziale Apicale	Commissario Superiore		Commissario Superiore	
	Categoria Dirigenziale Apicale	Commissario Superiore		Commissario Superiore Capoluogo della Regione	
	Categoria Dirigenziale Apicale	Comandante			Comandante
	Categoria Dirigenziale Apicale	Comandante Capoluogo Regione			Comandante di Corpo del Capoluogo della Regione

SEZIONE 2

SEZIONE 2

A. AGENTI

A.1 AGENTE



Descrizione del distintivo di grado

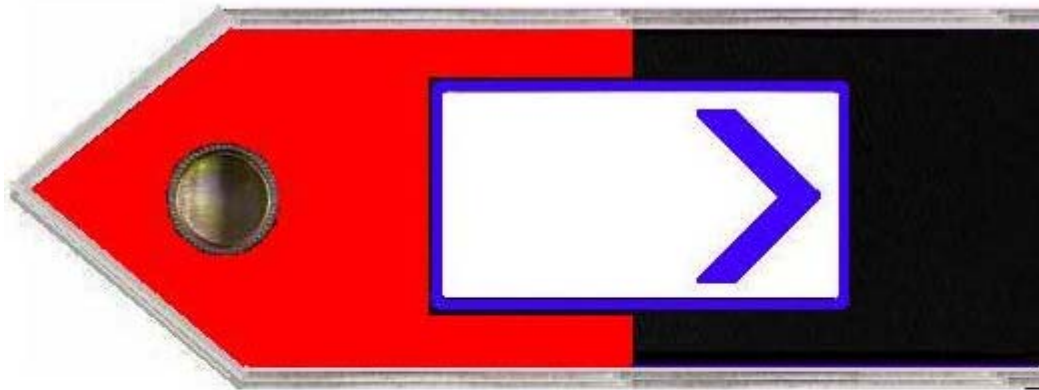
Nessun distintivo



Descrizione del soggolo

Fascia nera lucida con
barra nera

A.2 AGENTE SCELTO



Descrizione del distintivo di grado

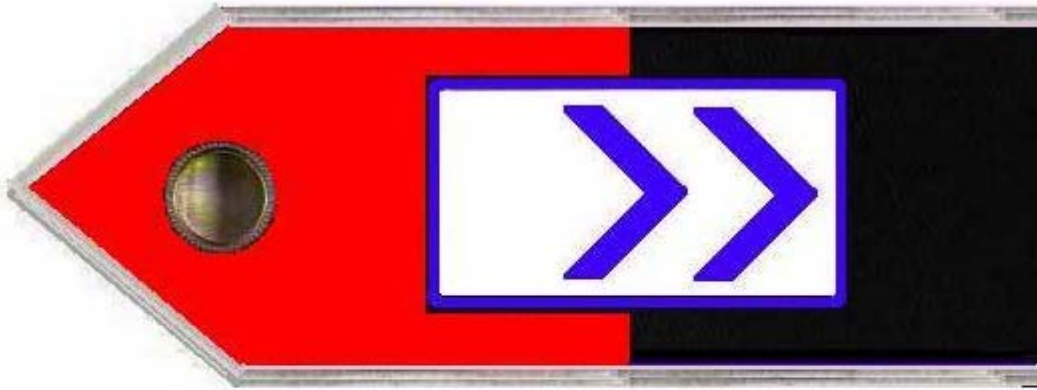
1 chevron blu su piastrina rettangolare con fondo bianco e bordo blu



Descrizione del soggolo

Fascia nera lucida con barra nera

A.3 ASSISTENTE



Descrizione del distintivo di grado

2 chevrons blu su piastrina rettangolare con fondo bianco e bordo blu



Descrizione del soggolo

Fascia nera lucida con barra nera

A.4 ASSISTENTE SCELTO



Descrizione del distintivo di grado

3 chevrons blu su piastrina rettangolare con fondo bianco e bordo blu

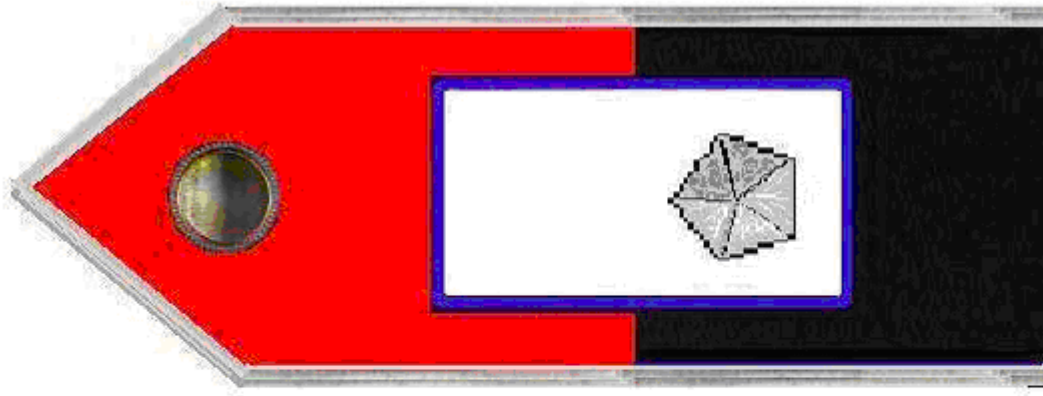


Descrizione del soggolo

Fascia nera lucida con barra nera

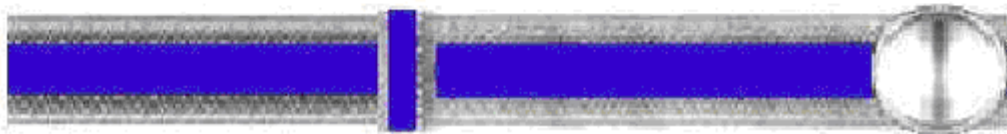
B. SOTTUFFICIALI

B.1 VICE ISPETTORE



Descrizione del distintivo di grado

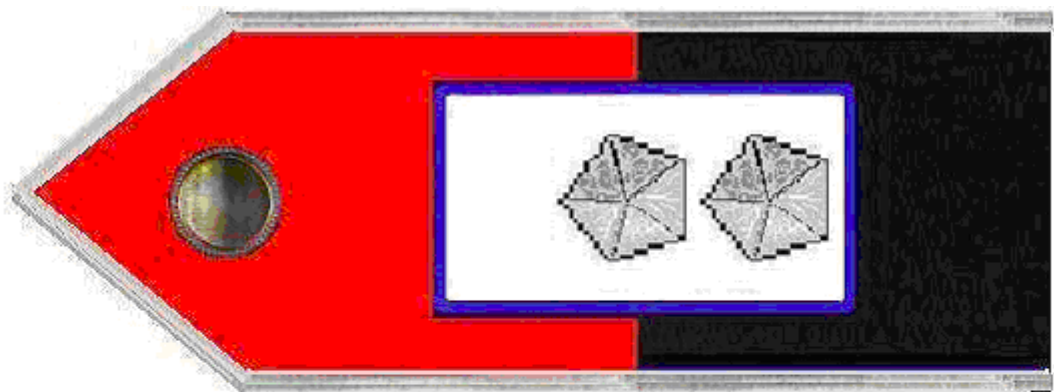
1 pentagono argenteo su piastrina rettangolare con fondo bianco e bordo blu



Descrizione del soggolo

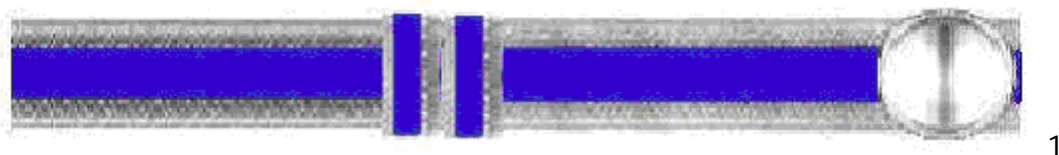
Fascia argentea con profilo centrale blu e 1 barra argentea con profilo centrale blu

B.2 ISPETTORE



Descrizione del distintivo di grado

2 pentagoni argentati su piastrina rettangolare con fondo bianco e bordo blu

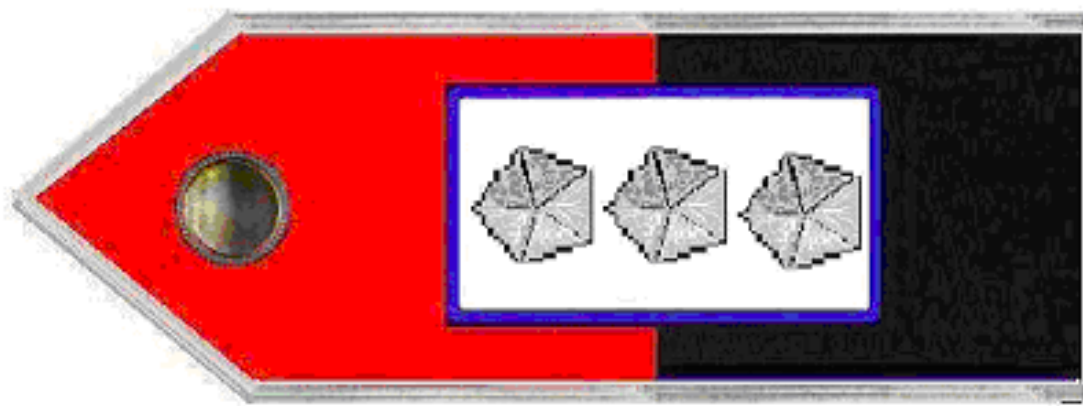


Descrizione del soggolo

Fascia argentata con profilo centrale blu e 2 barre argentate con profilo centrale blu

1. Soggolo modificato, per correzione di meri errori formali, con provvedimento del Direttore della Direzione enti locali n. 670 del 19 febbraio 2007.

B.3 ISPETTORE CAPO



1

Descrizione del distintivo di grado

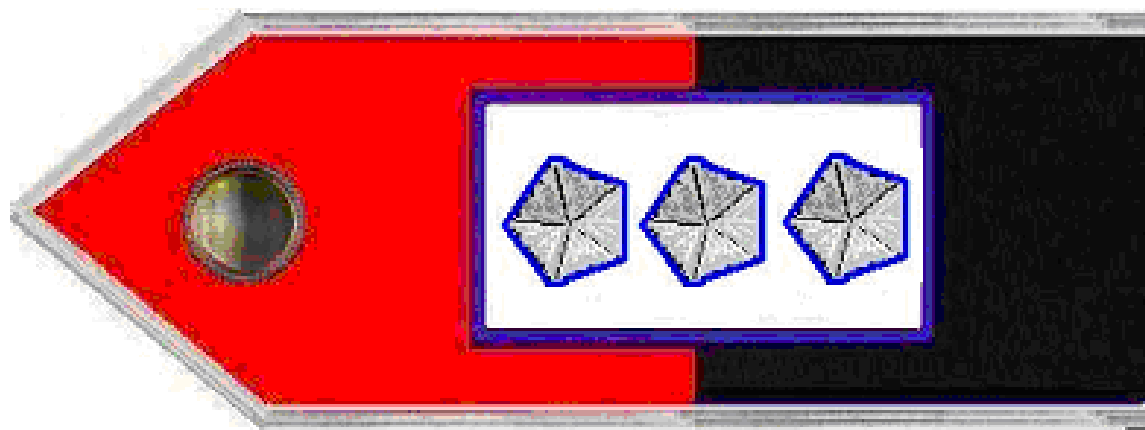
3 pentagoni argentati su piastrina rettangolare con fondo bianco e bordo blu

Descrizione del soggolo

Fascia argentata con profilo centrale blu e 3 barre argentate con profilo centrale blu

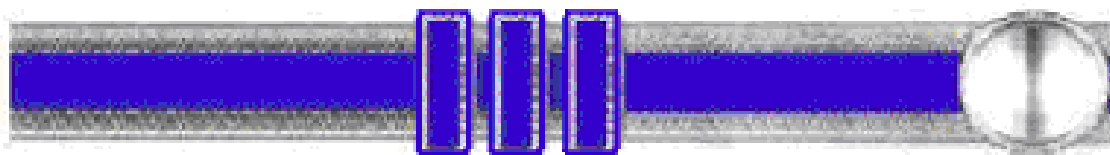
1. Soggolo modificato, per correzione di meri errori formali, con provvedimento del Direttore della Direzione enti locali n. 670 del 19 febbraio 2007.

B.3 ISPETTORE CAPO (APICALE)



Descrizione del distintivo di grado

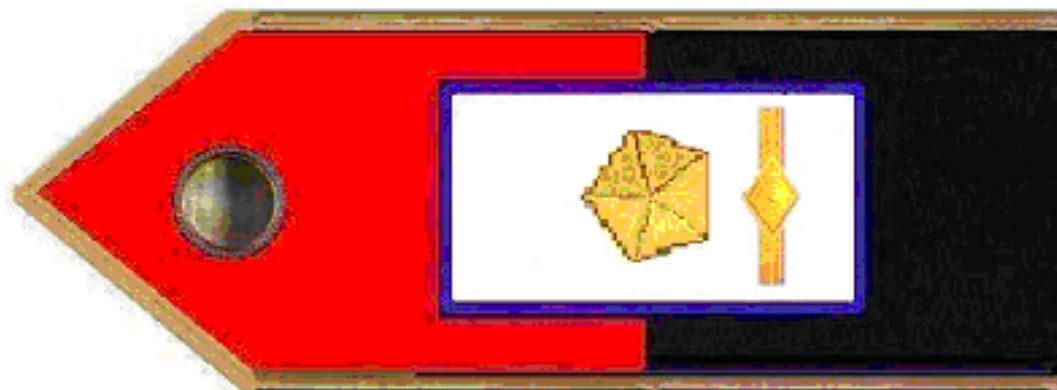
3 pentagoni argentati bordati di blu su piastrina rettangolare con fondo bianco e bordo blu



Descrizione del soggolo

Fascia argentata con profilo centrale blu e 3 barre argentate bordate di blu con profilo centrale blu

B.4 ISPETTORE SUPERIORE



Descrizione del distintivo di grado

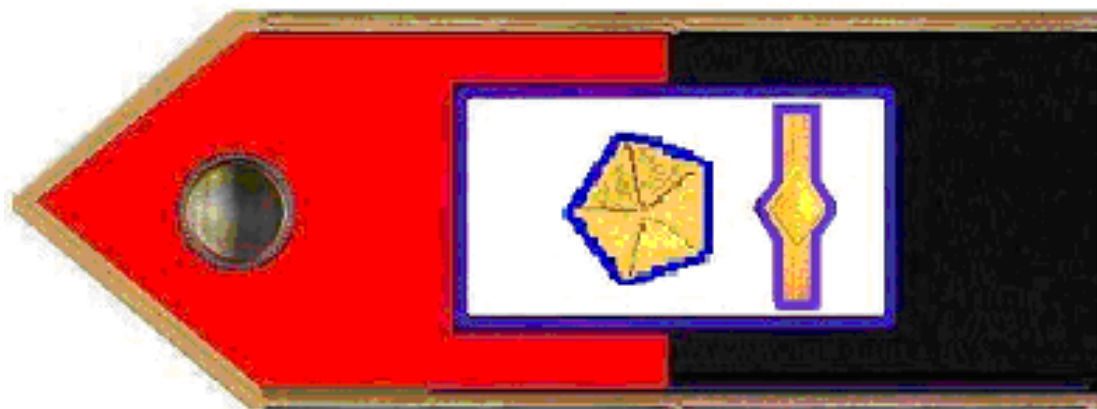
1 barra dorata con rombo e 1 pentagono dorato, su piastrina rettangolare con fondo bianco e bordo blu



Descrizione del soggolo

Fascia dorata con profilo centrale blu e 1 barra dorata con profilo centrale blu

B.4 ISPETTORE SUPERIORE (APICALE)



Descrizione del distintivo di grado

1 barra dorata con rombo e 1 pentagono dorato, bordati di blu su piastrina rettangolare con fondo bianco e bordo blu

Descrizione del soggolo

Fascia dorata con profilo centrale blu e 1 barra dorata bordata di blu con profilo centrale blu

C. UFFICIALI

UFFICIALI INFERIORI

C.1 VICE COMMISSARIO



Descrizione del distintivo di grado

1 stella dorata a 6 punte su piastrina rettangolare con fondo bianco e bordo dorato



Descrizione del soggolo

Fascia dorata con profilo centrale blu e 1 barra dorata con profilo centrale blu

C.2 COMMISSARIO



Descrizione del distintivo di grado

2 stelle dorate a 6 punte su piastrina rettangolare con fondo bianco e bordo dorato

Descrizione del soggolo

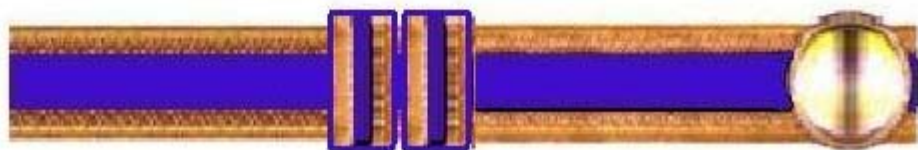
Fascia dorata con profilo centrale blu e 2 barre dorate con profilo centrale blu

C.2 COMMISSARIO (APICALE)



Descrizione del distintivo di grado

2 stelle dorate a 6 punte, bordate di blu su piastrina rettangolare con fondo bianco e bordo dorato



Descrizione del soggolo

Fascia dorata con profilo centrale blu e 2 barre dorate bordate di blu con profilo centrale blu

C.3 COMMISSARIO CAPO



Descrizione del distintivo di grado

3 stelle dorate a 6 punte, su piastrina rettangolare con fondo bianco e bordo dorato



Descrizione del soggolo

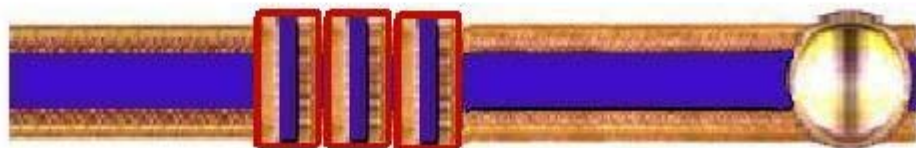
Fascia dorata con profilo centrale blu e 3 barre dorate bordate di blu con profilo centrale blu

C.4 COMMISSARIO CAPO (CAPOLUOGO DELLA REGIONE)



Descrizione del distintivo di grado

3 stelle dorate a 6 punte bordate di rosso su piastrina rettangolare con fondo bianco e bordo dorato



Descrizione del soggolo

Fascia dorata con profilo centrale blu e 3 barre dorate bordate di rosso con profilo centrale blu¹

1. Descrizione del soggolo modificata, per correzione di meri errori formali, con provvedimento del Direttore della Direzione enti locali n. 670 del 19 febbraio 2007.

C.5 COMANDANTE



Descrizione del distintivo di grado

3 stelle dorate a 6 punte, bordate di blu su piastrina rettangolare con fondo bianco e bordo dorato



Descrizione del soggolo

Fascia dorata con profilo centrale blu e 3 barre dorate bordate di blu con profilo centrale blu

C. UFFICIALI

UFFICIALI SUPERIORI

C.6 VICE COMMISSARIO SUPERIORE



Descrizione del distintivo di grado

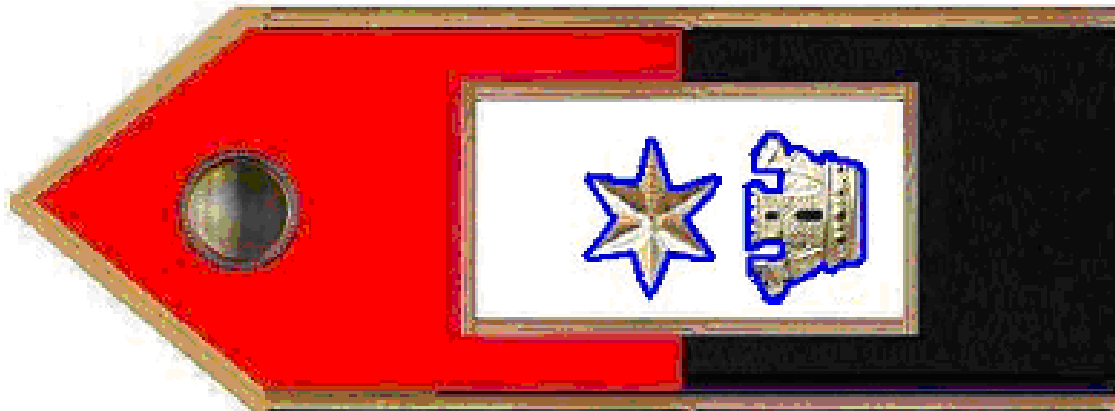
1 torre dorata e 1 stella dorata a 6 punte su piastrina rettangolare con fondo bianco e bordo dorato



Descrizione del soggolo

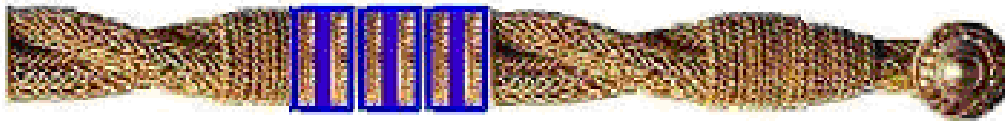
Cordone dorato e 3 barre dorate con profilo centrale blu

C.6 VICE COMMISSARIO SUPERIORE (APICALE)



Descrizione del distintivo di grado

1 torre dorata 1 stella dorata a 6 punte, bordate di blu su piastrina rettangolare con fondo bianco e bordo dorato



Descrizione del soggolo

Cordone dorato e 3 barre dorate bordate di blu con profilo centrale blu

C.7 COMMISSARIO SUPERIORE (APICALE)



Descrizione del distintivo di grado

1 torre dorata e 2 stelle dorate a 6 punte, bordate di blu su piastrina rettangolare con fondo bianco e bordo dorato

Descrizione del soggolo

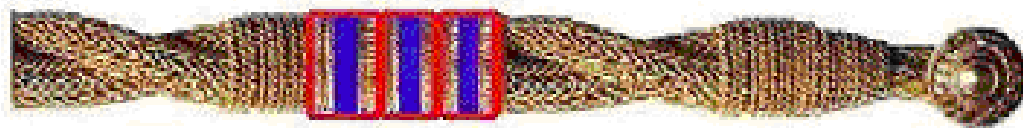
Cordone dorato e 3 barre dorate bordate di blu con profilo centrale blu

C.8 COMMISSARIO SUPERIORE (CAPOLUOGO DELLA REGIONE)



Descrizione del distintivo di grado

1 torre dorata e 2 stelle dorate a 6 punte, bordate di rosso su piastrina rettangolare con fondo bianco e bordo dorato



Descrizione del soggolo

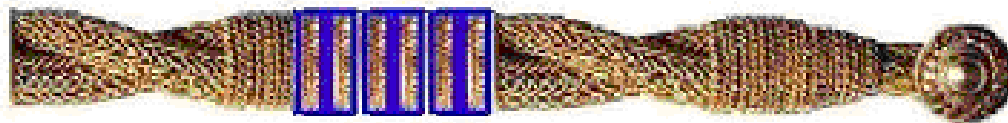
Cordone dorato e 3 barre dorate bordate di rosso con profilo centrale blu

C.9 COMANDANTE



Descrizione del distintivo di grado

1 torre dorata e 3 stelle dorate a 6 punte, bordate di blu su piastrina rettangolare con fondo bianco e bordo dorato



Descrizione del soggolo

Cordone dorato e 3 barre dorate bordate di blu con profilo centrale blu

C.10 COMANDANTE (CAPOLUOGO DELLA REGIONE)



Descrizione del distintivo di grado

1 torre dorata e 3 stelle dorate a 6 punte, bordate di rosso su piastrina rettangolare con fondo bianco e bordo dorato



Descrizione del soggolo

Cordone dorato e 3 barre dorate bordate di rosso con profilo centrale blu